Anno XVII. Martedì 3 Ottobre 1882 N. 235

# GIORNALE DI UDINE
## E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia l. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal librajo A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

**Col primo ottobre venne aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo di Lire 8.**

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

## ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 26 contiene:
1. Nomine nell' Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
2. R. decreto che approva l'aumento del capitale della Banca mutua popolare di Ragusa.
3. Id. id. per iscrizione di rendita, nel Gran Libro, a favore dell' Asse ecclesiastico di Roma.
4. Disposizioni nel personale giudiziario.

La direzione dei telegrafi avvisa:
« L'ufficio internazionale delle amministrazioni telegrafiche, residente a Berna, annunzia che sono ristabilite tutte le linee egiziane. I telegrammi però continuano ad essere accettati a rischio dei mitenti.
« Le corrispondenze per Aden e per l'Africa meridionale riprendono anche l'istradamento normale che per esse è via Malta o Zante. »

La stessa *Gazz.* del 27 contiene:
1. Nomine nell'Ordine de'SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.
2. R. decreto che approva il testo unico della legge elettorale 22 gennaio 1882.

## Temi elettorali del giorno.

Due temi ricorrono presentemente con più frequenza nelle manifestazioni elettorali; quello della necessità di accrescere i mezzi per l'armamento e la difesa nazionale, onde rendere l'Italia sicura rispetto all'estero e far valere la nostra politica presso alle altre potenze, e l'altro conseguente di trovare il modo di sopperire alle spese a quest'uopo richieste.

Abbiamo veduto parecchi uomini politici di Sinistra, tra i quali p. e. l'on. Nicotera e l'on. Abignente ed alcuni nuovi candidati non repugnare dall'idea di soprassedere alla totale abolizione del macinato e di rivolgere le somme ch'esso frutta ancora alle spese degli armamenti. Il ministro delle finanze, che avrebbe voluto ancora prima mantenere più a lungo quella tassa, onde facilitare ed assicurare l'abolizione del corso forzoso, e lo faceva anche dire sovente da un foglio ministeriale, si dice che ascolti volontieri queste voci, massimamente dacchè sono parecchi i Ministeri che domandano maggiori spese e sulle maggiori entrate si può fare calcolo soltanto fino ad un certo punto, ed ora le inondazioni domandano nuove e grandi spese allo Stato, alle Provincie ed ai Comuni, mentre intere popolazioni sono nella impossibilità assoluta di pagare le tasse ordinarie.

Crediamo, che se si avesse seguito il consiglio di quelli, che volevano a suo tempo dedicare il prodotto del macinato alla graduale abolizione del corso forzoso, si sarebbe stati più previdenti, se anche non più popolari.

Si parla tanto contro le tasse sui consumi, che ripartite su tanti sono di poco peso, e si aggravano eccessivamente le tasse sulla produzione, la quale accrescendosi per nuove industrie, o per l'allargamento delle esistenti, farebbe naturalmente richiesta di mano d'opera e con questo solo accrescerebbe il salario degli operai.

Quando si lavora e si produce molto anche le tasse che si pagano riescono più leggere; e lo si vede anche dal fatto, che quei Popoli che pagano pochissimo sono i più miseri.

Noi sentiamo adesso sovente gl'industriali e gli esercenti l'industria agraria, che sono costretti a limitare la produzione invece che progredire in essa a proprio ed a vantaggio di tutti, perchè temono i nuovi aggravii di cui l'esattore, che una volta si diceva troppo fiscale, ma ora no, è spinto a colpirli.

Ma è certo, che per la sicurezza della nostra unità ed indipendenza nazionale, tutti sono pronti ai sacrifizii, a patto che non si chiedano ad una sola classe, ed inconsultamente a quella, che alimenta colla sua industria l'attività produttiva del paese.

Badiamo però, che, anche facendo le spese necessarie per l'armamento, non si ecceda la misura. Conviene preparare tutta la gioventù prima ancora che entri nell'esercito, come abbiamo detto molte volte; ed allora le ferme possono essere più brevi, facendo gli esercizii di campo per tutti.

Si adoperino poi i soldati anche nelle opere di fortificazione ed in altri lavori pubblici, specialmente nei lavori di terra delle ferrovie, che servono anch'esse alla difesa. Di queste si facciano le più necessarie, rimettendo a più tardi le altre, e le cominciate si compiano presto, perchè possano fruttare. Si adoperino i carcerati ancora giovani e redimibili a redimere le terre colle bonifiche. Si facciano sì scuole di agricoltura ed altre speciali per le diverse industrie, ma si aboliscano metà almeno delle inutili Università. Così si cerchino tutte le economie, che molti credono possibili.

È tempo di procedere con un sistema determinato al definitivo assetto amministrativo in ogni ramo di pubblici servigi. È questo che il paese domanda e non già quelle riforme politiche, che certi oratori, che vogliono fare le scimmie ai Francesi, gente priva di studii e di pratica, vanno predicando agli ignoranti più di loro per guadagnarsi il favore del numero e trasportare nel Parlamento le vacue loro ciancie.

Scuotiamo piuttosto con saggie e bene studiate proposte dalla sua inerzia la Nazione, che per il progresso reale domanda prima di tutto che non si ponga in dubbio la stabilità delle istituzioni.

P. V.

## Speriamo bene!

Così hanno dovuto pensare tutti i buoni cristiani avversi all'*eresia temporalista*, vedendo come, al contrario di quanto fecero sempre i papa-re ed altri principi della Chiesa dimentichi della dottrina e della vita di Cristo, ora dagli stessi prelati e perfino dal papa, si rende omaggio al povero frate d'Assisi e lo si propone a modello, certamente col proposito d'imitarlo. Non più adunque triregno e temporale, non più piatto, non più mensa, non più beneflzio, non più splendide reggie e palazzi e lusso di cocchi e servidorame ed ozii lussuriosi; ma una vita povera, operosa, caritatevole e diretta al bene del prossimo.

Si vede proprio, che la Divina Provvidenza, liberando il capo della Chiesa dalle cure mondane del Temporale, si è valsa di questo mezzo per ricondurre ai principii ed alla imitazione di Cristo quelli che si erano fatti principi della terra, ai quali il fondatore del Cristianesimo non voleva che i suoi discepoli somigliassero.

Questa conversione dei capi, se sarà vera, produrrà dei buoni effetti su tutta la Cristianità.

**Fra Minimo.**

## *Le inondazioni.*

Rovigo 2. Le acque della rotta di Legnago, sorpassando gli argini, gli Ispettori del Genio deliberarono di facilitarne l'evasione per Fossa Polesella con un taglio.

L'inondazione va estendendosi ai 32 Comuni di questa Provincia compresi tra la sinistra del Po e la destra del Canal Bianco.

Gli abitanti compresi in questa zona, ascendono a novanta mille e il territorio allagato a settanta mille ettari. L'acqua in molti punti è alta sei metri.

Lo spavento e la desolazione sono indicibili.

Minaccia sempre una rotta nell'argine sinistro del Canal Bianco.

Potenza 2. La deputazione provinciale ha votato un sussidio di lire 5,000 per gli inondati.

## NOTIZIE ITALIANE

**Roma.** Contrariamente a quanto fu annunciato dai giornali, la *Gazzetta Ufficiale* di ieri sera non pubblicò il decreto di scioglimento della Camera.

— L'onor. Baccarini non andrà più a Stradella, per assistere al discorso del Presidente del Consiglio, dovendo rimanere a Roma per il disbrigo degli affari.

## NOTIZIE ESTERE

**Austria.** Si annuncia da Budapest, 2: I giornali si occupano esclusivamente dei tumulti di Presburgo.

Dicesi che il ministro Paules, tacciato di favorire l'antisemitismo, abbia rassegnato le sue dimissioni.

Le primarie Ditte commerciali ed industriali di Presburgo trasportano i loro fondachi a Vienna.

La grande sartoria Tedesko ha licenziato 2000, quella di Löwy 500 operai.

Gli operai hanno mandato una deputazione al podestà supplicandolo d'impedire la partenza dei principali commercianti ed industriali.

Non fu interrotta la pubblica tranquillità mercè l'energia e avvedutezza del commissario governativo.

Nei dintorni avvennero invece gravi tumulti. A Lanschütz la notte scorsa furono saccheggiati tutti i negozi degli Israeliti. Il tumulto della plebe va aumentandosi. È testè accorsa una compagnia di militari.

Ebbero luogo dei tumulti consimili anche a Stampfen, Rethe, Georgen, Wartberg e Ratzersdorf.

Le carrozze della posta vengono scortate da forti picchetti.

Il comandante militare Catty chiese al ministero della guerra il dislocamento d'un reggimento intero nei dintorni di Presburgo.

La popolazione in varie località accolse la cavalleria con sassate.

Il numero dei feriti va aumentandosi.

Si continua a fare nuovi arresti.

Accertasi che verrà sospeso il giornale anti-semitico *Grenzboten*.

**Francia.** I radicali, massime il gruppo di Clemenceau, si propongono, arrivando al potere, di abolire i titoli di nobiltà. Anche Gambetta li approva. Si prevede che molte famiglie espatrieranno recandosi in Austria.

**Germania.** Tutti gli uffici steurali della Germania furono autorizzati a ricevere oblazioni a pro dei danneggiati dalle inondazioni del Tirolo.

**Russia.** Le misure draconiane testè adottate contro la stampa, produssero dovunque pessima impressione.

Nei circoli di Corte si assicura essere stata fissata l'incoronazione dello Czar pel maggio venturo.

— La *Presse* ha da Pietroburgo per telegrafo: In questi circoli bene informati si sta divulgando il tenore d'un proclama nihilista in cui è annunziato l'imminente viaggio dello czar a Mosca e viene data l'assicurazione che il viaggio non è minacciato da pericoli di sorta, non essendo ancora decorso il termine di aspettativa promesso per l'abolizione dell'assolutismo.

# CRONACA
## URBANA E PROVINCIALE.

## PER GLI INONDATI

**Offerte raccolte presso la Segreteria Municipale:**

Pirona dott. cav. Giulio Andrea l. 50, Gropplero co. Giovanni Uff. Cor. d'Italia l. 100, Someda dott. Giacomo l. 40.

Liste precedenti » 944.20

In complesso L. 1134.20

**II° elenco delle offerte** raccolte dalla Commissione composta dei signori **Berghinz avv. Augusto, Seitz Giuseppe e Minisini Francesco:**

Paruto Tiziano l. 4, Ferigo Giacomo l. 10, Antonio Picco l. 15, Bardella Antonio l. 10, Antonio Clain l. 2, Polacco Giuseppe l. 3, Della Torre Leone l. 3, Aristide Bonini l. 10, Zamparo Pietro l. 10, Albano Previsani l. 3, Assicurazione Mutua Reale l. 10, Puppati dott. Francesco l. 5, Giacomo Levi l. 5, Giacomo Baschiera l. 5, Fratelli Lorentz l. 10, Paderni et Baumgarten l. 2, Parpan et Comp. l. 10, Antonio d'Este l. 10, Steffani Antonio l. 5. Hoche Emanuele l. 10, Antonio Bon l. 1, Picotti Daniele cent. 50, Landon Angelo l. 4, Maria Venier l. 2, Biaggio Moro l. 10, Padovani sorelle l. 2, Melchior Teresa cent. 50, Faletti Stefano cent. 25, Romignano Pietro detto Piccolo l. 2, Leonardo Cremese l. 1, Francesco Ferrari l. 20, Del Negro l. 2, Cremese Domenica l. 1, Vida Teresa cent. 50, Manganotti Gio. Batta l. 1, Croatto famiglia l. 3, Macelleria N. N. l. 10, Macellaio N. N. cent. 50, Bellina Gaspare l. 2, Gismaro Gio. Batta l. 1, Sartori Leonardo l. 2.

Totale l. 205.25
Lista antecedente » 152.—

Totale l. 357.25

**Elenco delle offerte** raccolte dalla Commissione composta dai signori **Marco Facchini, Pittoni Bortolo e Gio Batta Marioni.**

Marco Facchini e famiglia l. 10, Bortolo Pittoni l. 5, Gio Batta Marioni l. 10, offerte raccolte nel negozio di G. Batta Marioni l. 5.03, Pauluzza Antonio l. 5, Azienda Rurale del R. Istituto Tecnico l. 10, Idem della Stazione Agraria l. 10, Emilio Lämmle l. 5, Famiglia Micheli l. 1, famiglia Pitassi l. 1, Repezze Francesco c. 50, Alessandro Sbuez c. 50, Giacomo Olivo l. 10, Osualdo Mariuzzo l. 5, Giuseppe Contardo l. 1, Francesco Contardo c. 25, Antonio Giuliani l. 3, G. Batta Pojani l. 1, Rosa Contardo c. 50, Bellavenezia Maria c. 60, Toffolutti Pietro c. 52, F. Schreiner e figli l. 25, Nicodemo Zabai l. 10, Vincenzo Bergagna l. 5, Giuseppe Colugnatti l. 1, Antonio Mardegan l. 1, Veriti Luigi c. 50, Antonio Pignolo l. 1, Giuseppe Modotti c. 50, Vincenzo Modotti l. 2, Angelo Colugnati l. 2, Santo Modotti c. 50, Angelo Busut l. 1, Santo Pravisani l. 2, Gori Angelo l. 2. Giuseppe Miconi c. 50, Santo Franzolini c. 60, Alberto Pravisani l. 2, Francesco Pravisano l. 2, Pietro Romanelli l. 4, Paolo Zilli l. 5, Davide Antonio c. 50, Narciso Ricamato c. 50, Veretoni Giovanni l. 1, Vincenzo de Pauli c. 50, Pietro Abuello c. 40, Antonio Romanelli c. 50, Francesco Linda c. 30, Gio Batta Degano l. 1, Domenico Degano l. 2, Degano Francesco l. 2, G. Batta Modonutti l. 3, Del Torre Santo l. 1, Del Torre Valentino l. 2, Del Torre Francesco l. 2, Bustolo G. Batta l. 1, Benedetti Luigi l. 1, Rigo Pietro l. 1, Antonio Tofolutti c. 50, Bergamasco Elena c. 40, Rigo Luigi l. 2, Giacinto Feruglio l. 1.

Totale L. 176.10.

**Offerte ricevute dalla Commissione municipale di San Daniele del Friuli** a benefizio dei danneggiati nelle recenti inondazioni.

Municipio l. 300, Monte di Pietà l. 100, Ospitale Civile l. 100, Società operaia l. 50, Ciconi nob. cav. Alfonso l. 25, Di Lenna sac. Pietro l. 5.61, Baldovini Carlo l. 4, Genso Teresa l. 2, Giusti Antonio l. 3, Peressi Giuseppe l. 1, Da Deppo Germano l. 1, Ligutti Luigi l. 5, Florida Giovanni l. 4, N. N. c. 50, Ferro Marco l. 5, Bortoluzzi dott. Vincenzo l. 2, Vignuda Giacomo c. 60, Toppazzini Pietro l. 2, Domenico Micoli c. 50, Fontanini G. B. l. 1.50, Pascoli Giuseppe l. 2, Buttazzoni Giovanni l. 1, Sostero Cecilia l. 5, Rovere fratelli l. 10, Alattere Pietro l. 1.50, N. N. c. 10, Fontanelli Angelo c. 50, Clara famiglia l. 3, Simoni sorelle l. 2, Marcuzzi Pietro c. 20, Pellarini Pietro l. 10, Locatelli Enrico l. 2, Bianchi Antonio l. 5, Peressoni Caterina c. 55, De Concina co. Teresa l. 20, Narducci sac. Luigi l. 10, Peruzzi Pietro l. 3, Gentilli fratelli l. 15, Della Schiava Girolama l. 2, Bisutti Giuseppe l. 1, Vidoni dott. Giacomo l. 10, Fornasiero Luigi c. 50, Silani Biaggio l. 1, Rosoleni Luigi l. 1, Benedetti Biaggio c. 50, Fortanelli Luigi c. 30, Frittajon Francesco l. 1, Peressini Francesco c. 40, Pilutti Antonio l. 1, Roveredo Antonio c. 50, Fabris Amalia l. 1.50, Renoat Leonardo l. 1, Adami Francesco l. 3, Brovedani Giuseppe l. 1, Bianchi Sante l. 2.50, Sacerdote Giuseppe l. 2, Larice G. B. c. 50, Piccoli Florendo l. 2.50, Frittajon Pietro l. 1, Riva Giovanni l. 2.15, Cruzzolo Giovanni l. 3, Pittiani Luigia l. 3, Biasutti fratelli l. 2, Sonvilla Giacomo l. 5, Castereggio Antonio l. 5, Pasi Carlo l. 3, Ortis G. B. l. 3, Peressoni Pietro l. 1, Crespi Giuseppi l. 10, Fontanelli Luigi c. 50, Miotti Luigia l. 7, Mareschi dott. Nicolò l. 20, Pellissoni Francesco l. 2, Manin Virginio l. 1, Fiascaris fratelli l. 5, Flebus Luigi l. 1, Filipuzzi famiglia l. 10, Bragadin Adolfo l. 5, Di Biaggio Pietro l. 2, Manin Anna l. 2, Angeli Leonardo l. 4, Cedolini famiglia l. 3, Midena Francesco l. 1, Varisco fratelli l. 4, Bortoluzzi sorelle l. 1, Zanini Antonio l. 2, Buttazzoni Francesco l. 4, Bortoluzzi Giuseppe l. 4, Del Neri Bernardino l. 4, Jogna Lorenzo l. 10, Asquini fratelli l. 12, Tabacco Luigi c. 50, Mainardis Domenico l. 3, Perselli Angelo Luigi l. 5, Colutta Giovanni l. 2, Tabacco Giovanni c. 50, Ronchi co. Giov. Antonio l. 5, Ronchi co. Carlo l. 5, Polese Angelo Brigadiere l. 10, Dal Mas Giacomo l. 1.

*(continua).*

**Anche a Tarcento,** ad iniziativa di quel Sindaco, che lo presiede, si è costituito un Comitato per raccogliere le oblazioni a favore dei poveri inondati.

**A Tolmezzo** si parla d'un ballo che si darebbe domenica 8 corrente nella sala del Municipio a beneficio degli inondati.

**A beneficio degli inondati** si erano fino a sabato raccolte **a Pordenone** lire 1035, a cui vanno aggiunte le 500 lire stanziate da quel Consiglio comunale.

**Anche il Municipio di Bertiolo** sta raccogliendo offerte a beneficio dei poveri danneggiati dalle inondazioni.

**Per la grande festa popolare a beneficio degli inondati.** Gli operai udinesi vanno a gara nel venire in aiuto degli sventurati fratelli del Veneto, dimostrando così la generosità del loro cuore ed il sentimento di solidarietà che l'un l'altro li unisce.

Come già vi dissi, giorni sono la Società dei tappezzieri e sellai offriva uomini e addobbi; ieri invece fu la Società dei falegnami che, seguendo sì nobile esempio, a mezzo del suo presidente sig. Gabaglio Gio Batta e vicepresidente sig. Castellatti Giuseppe, ha messo a disposizione della presidenza del Comitato *ottanta* giornate di lavoro.

Quest'atto di generosità e di affetto onora altamente quei bravi operai, i quali anzichè adoperare le braccia per procacciare il pane a sè stessi ed alla famiglia le offrono invece a sollievo dei propri fratelli. E quest'atto di filantropia già grande per sè stesso — considerata la posizione sociale di chi lo fa — diventa ancora maggiore quando si pensa che essi son disposti a pagare un altro operaio per farsi surrogare nel caso che, o per malattia o per altra circostanza qualsiasi, non potessero in quei giorni prestar l'opera loro.

Tali fatti non hanno bisogno di commenti.

Come offerte speciali e spontanee dei falegnami stessi noterò le seguenti: Cremona Giacomo mise a disposizione del Comitato un uomo per tutto il tempo in cui dureranno i lavori, Del Negro Enrico offerse la propria cooperazione, D'Aronco Girolamo 3 uomini per 3 giorni, Gabaglio G. B. 2 uomini per 2 giorni, Sello Gio-

vanni 2 uomini per 8 giorni, Sticotti Luigi 2 uomini per 2 giorni, Visintini Vincenzo 1 uomo per 6 giorni, e ciò oltre la propria prestazione.

Inoltre il sig. D'Aronco offerse buon numero di materiale per costruzione di casotti ed il sig. Visintini gli addobbi necessari.

L'Impresa Rizzani ha offerto il materiale per lo steccato e l'erezione di palchi.

I fratelli sigg. Del Torso autorizzarono il Comitato a disporre di 200 pezzi di legname, e la Ditta Volpe, Buzzi e Comp.o donò 30 tavole.

La Società dei pompieri ha deliberato di somministrare tre uomini di guardia ogni notte per tutelare le costruzioni che sorgeranno in Piazza d'Armi.

Registriamo anche la cooperazione dei sigg. De Poli G. B., Pianta Giuseppe e Passons Innocente per i lavori in ferratura.

Una bella offerta è stata fatta dai sigg. Pinzani G. B. e Sponghia Giuseppe, i quali si assunsero l'obbligo di far costruire una piattaforma per ballo, di provvedere inoltre l'orchestra e tutto il personale di servizio. Bravi, per Bacco! Se tutti facessero così, il còmpito della Presidenza sarebbe di molto semplificato.

Come ultima notizia vi dirò che le Presidenze delle musiche di Mortegliano, Percotto, Pozzuolo e Tarcento hanno gentilmente aderito all'invito fatto loro dal Comitato, ed il 22 ottobre prenderanno esse pure parte alla festa di beneficenza. Si sta in attesa però ancora di altre adesioni che si spera giungeranno quanto prima.

L'elenco dei giuochi viene accresciuto. Vi sarà anche il tiro a segno al piccione con premi, giuoco bellissimo proposto dal sig. Ernesto De Bassa.

E per oggi termino, domani vi saranno di certo altre novità; state pur sicuri che io non mancherò di comunicarvele.

Ho voluto citar i nomi di tutti quei bravi operai e cittadini che così generosamente concorrono in aiuto dei loro fratelli, perchè le azioni nobili è bene sieno da tutti conosciute; sia perchè servano di soddisfazione a chi le fa, sia perchè servano di sprone e di esempio ai ritrosi.

**Remo.**

**Il Foglio Periodico della R. Prefettura** (N. 85) contiene:

1. Avviso d'asta. Il 6 ottobre corrente, presso questa Prefettura, si addiverrà all'incanto per l'appalto dei lavori di risarcimento e conservazione delle difese frontali lungo l'arginatura sinistra del Fiume Tagliamento nelle località di Latisana, Masatto e Pertegada, per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 12,156.

2. Domanda di riabilitazione. Russolo Benedetto di Tiezzo ha prodotto dinanzi la Corte d'Appello di Venezia domanda di riabilitazione dagli effetti della condanna da esso subita in forza della Sentenza 25 novembre 1863 della Pretura di Pordenone.

3. Accettazione di eredità. La sig.a Anna Petri vedova Del Bianco di Godia, ha accettata beneficiariamente, per conto delle minori sue figlie, l'eredità abbandonata dal di lei marito Leonardo Del Bianco per il quoto ad esse minori spettante.

4. Sunto di sentenza. L'usciere Zorzutti addetto alla Pretura I° Mandamento di Udine ha significato al signor Gabassi Antonio di Nogaredo (Illirico) d'avergli notificato, a richiesta della Riunione Adriatica di Sicurtà, copia autentica della Sentenza 29 giugno 1881 dal Pretore del I Mand. d'Udine, colla quale esso signor Gabassi è stato condannato a dover pagare alla detta Agenzia lire 90.79 di capitale ecc.

*(Continua)*

**La Deputazione provinciale** nella seduta di ieri deliberò in via d'urgenza di concorrere a sollievo dei danneggiati dalle recenti inondazioni nelle venete provincie col sussidio di lire 5000, ed a favore dei contribuenti dei Comuni di Pasiano, Vallenoncello, Pravisdomini e Prata dilazionò la esazione della V rata di sovrimposta provinciale sui terreni, uniformandosi in questo ai provvedimenti emessi dalla Superiorità al riguardo della Imposta governativa.

Queste determinazioni verranno portate a conoscenza del Provinciale Consiglio nella sua più prossima adunanza.

**Società Friulana dei Reduci dalle Patrie Battaglie.** L'illustre Friulano, Pietro Ellero, inviò in omaggio a questa Società una copia della sua Opera intitolata *La Riforma Civile*, accompagnado il dono colla seguente lettera:

Corte di Cassazione
di Roma

Roma, 30 settembre 1882.

Benemerito concittadino,

Soddisfo a un bisogno del cuore e nello stesso tempo a un dovere di memore riconoscenza, facendo omaggio della seconda edizione della mia *Riforma Civile* ai valorosi della mia provincia, che hanno in tempi infelici creduto all'Italia e combattuto per essa. Non vogliate nel mio libro adombrarvi di questo o quel particolare, quando il culto pella patria e l'amor del popolo, che lo ispirarono, sono que' medesimi, a cui voi rendeste testimonianza col vostro sangue. Dopo tutto chi ha intrapreso opere forti deve, pur dissentendo, unire forti pensieri; nè vi dee dolere, se nelle pagine selvatiche ma oneste dell'umile sottoscritto, si sente il macigno del nostro Friuli.

**Pietro Ellero.**

Benemerita Società dei Reduci
dalle Patrie Battaglie.

---

Domani a sera 4 corr. v'è seduta del Consiglio Direttivo, e questo voterà un ringraziamento al più illustre dei Friulani viventi.

**Associazione politica popolare friulana.** Con questo titolo ci venne ieri comunicata una relazione, della Società come qui sopra intitolata, assieme al discorso del suo fondatore avv. Berghinz.

La mancanza di spazio ci obbligò a differirne la pubblicazione ed anche oggi dobbiamo compendiare i principii direttivi della nuova associazione, che venne ad accrescere il numero delle esistenti.

La nuova associazione si propone di ottenere « immediate riforme giudiziarie, amministrative e tributarie » che sia sbarazzato l'organismo amministrativo da infinite pedanterie, diminuito l'immenso esercito burocratico; vuole resa accessibile a tutti ricchi e poveri la giustizia e gratuita; esonerati da tassa i generi di prima necessità, inaugurato il principio della progressività nelle imposte, colpendo l'ozio, il vizio, il lusso, le grandi ricchezze; addestrati tutti alle armi, onde abolire in tutta l'Europa gli eserciti stanziali, adoperando invece i denari che costano in opere utili.

La nuova associazione può, dice, avere intenti *in parte comuni* colla *Progressista* e col *Circolo operaio* ed appoggerà il Governo quando lo merita, lo oppugnerà nel caso contrario; e qui entra a biasimare certi fatti recenti circa agli emigrati politici e la questua permessa ai frati gaudenti; si occuperà non soltanto delle elezioni politiche, ma anche delle provinciali e comunali.

L'avv. Berghinz venne eletto presidente, e nella prossima riunione si nominerà il Consiglio direttivo. Sono già, vien detto nell'articolo comunicatoci, duecento le adesioni alla nuova associazione.

**Lista dei giurati.** Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Riveduta ed approvata dalla Giunta Mandamentale la lista dei giurati si avverte che la medesima a termini dell'art. 14 dellla legge 8 giugno 1874 n. 1937 resterà depositata a libera ispezione presso questo Ufficio municipale Sezione Stato Civile ed anagrafe sino a tutto il giorno 10 ottobre corrente.

Gli eventuali reclami da estendersi in carta esente da bollo dovranno essere prodotti non più tardi del giorno 15 dello stesso mese, al locale R. Tribunale civile e correzionale, tanto direttamente quanto a mezzo della Cancelleria della Pretura del I° Mandamento o del Municipio, per le prime decisioni spettanti alla Commissione distrettuale.

Avvertesi che si può reclamare non solo per la propria inclusione od esclusione, ma anche per la inclusione od esclusione di terzi nell'interesse della legge, purchè il reclamante sia maggiore d'età.

Dal Municipio di Udine, 1 ottobre 1882

Il Sindaco, **Pecile.**

**Concorso agrario regionale in Udine nel 1883.** Fino al mezzogiorno del 30 settembre, quali concorrenti nella prima divisione del Concorso agrario regionale in Udine nel 1883 si sono presentati:

| | Comune di |
|---|---|
| Pecile prof. Domenico | Casarsa della Delizia |
| Chiap fratelli q. G. B. | S. Giorgio della Ric. |
| Locatelli cav. dott. F. | Forni di Sopra |
| Brazzà co. D.r Detalmo | Pavia |
| detto | Moruzzo |
| Groppetti Luigi | Manzano |
| Kechler cav. Carlo | S. Quirino |
| Mason Giov. Battista | Pavia |
| Ambrosio Angelo | Latisana |
| Casasola Giacomo | » |
| Gardini Antonio | » |
| Pascoli Giuseppe | » |
| Fabris nob. cav. D.r N. | S. Daniele |
| detto | Lestizza |
| detto | » |
| Miniscalchi-Erizzo co. cav. Marco | » |
| detto | Rivolto |
| Ferrari cav. Carlo | » |
| detto | Ronchi di Latisana |
| Petris Osualdo | » |
| Beorchia - Nigris cav. dott. Paolo | Ampezzo |
| detto | » |
| detto | » |
| | Sauris |

**Una stupenda pergamena.** Chi passa per la Via Cavour, non può fare a meno di soffermarsi alla vetrina della Libreria Gambierasi ad ammirare la stupenda e magnifica pergamena disegnata e miniata da quel ben conosciuto e valente artista che è il nostro Masutti.

La detta pergamena venne commissionata dalla Società Operaia in onore della sig. Teresina di Lenna e quale ringraziamento pel non meno stupendo lavoro del Gonfalone della Società Operaia Generale, da Lei gentilmente lavorato e ricamato.

Sarebbe propriamente ora il caso che un terzo artista facesse qualche cosa, se fosse mai possibile, in onore del Masutti, il quale seppe così bene interpretare la gratitudine che sente la Società Operaia per la esimia ricamatrice.

Osiamo affermare senza timore di essere smentiti, che se la pergamena del Masutti non qualificasse le persone, lo scopo, la data e l'autore del disegno, se questa pergamena, ripetiamo, la si avesse riposta in qualche vecchia libreria o museo, e colà ritrovata, ognuno la crederebbe opera del secolo decimoquinto.

A noi, profani all'arte, non è permesso di discorrere sui pregi, sulla castigatezza del disegno, sull'armonia e forza delle tinte, e passare minuziosamente tutte le singole e complicate parti del concetto riposto dall'Artista nel suo pregevole disegno, ma bensì possiamo ripetere quello che tutto il pubblico dice, che lavoro migliore di questo del Masutti non può idearsi nè eseguirsi.

Un bravo di cuore all'ogregio artista

**Banca pop. Friulana in Udine**
con Agenzia in Pordenone.
*Autorizz. con R. D. 6 maggio* 1875.

**Situazione al 30 settembre 1882.**

ATTIVO

| | | |
|---|---|---|
| Numerario in cassa | L. | 69,242.58 |
| Effetti scontati | » | 1,303,295.64 |
| Antecipazioni contro depos. | » | 32,711.50 |
| Effetti in sofferenza | » | 2,278.40 |
| Debitori div. senza spec. cl. | » | 13,102.77 |
| Debitori in C. C. garantito | » | 164,724.50 |
| Ditte e Banche corrispond. | » | 89,407.22 |
| Agenzia Conto corrente. | » | 10,943.60 |
| Dep. a cauzione di C. C. | » | 393,413.29 |
| Depositi a cauzione ant. | » | 45,550.66 |
| Depositi liberi. | » | 32,700.— |
| Valore del mobilio | » | 1,520.— |
| Spese di primo impianto | » | 1,440.— |
| Stabile di propr. della Banca | » | 31,600.— |
| Valori pubblici | » | 154,474.50 |
| Totale dell'attivo | L. | 2,346,404.66 |
| Spese d'or. am. L. 15,068.82 | | |
| Tasse govern. » 6,870.01 | L. | 21,938.83 |
| | » | 2,368,343.49 |

PASSIVO

| | | |
|---|---|---|
| Capitale sociale div. in N. 4000 az. da L. 50 | L. 200,000.— | |
| Fondo di ris. | » 65,791.— | |
| | | » 265,791.— |
| Dep. a risp. | L. 106,136.87 | |
| id. in Conto corrente | » 1,406,305.08 | |
| Ditte e B. cor. | » 43,269.74 | |
| Creditori div. senza speciale classific. | » 8,625.90 | |
| Azion. Conto dividendi | » 1,904.96 | |
| Asseg. a pag. | » 615.60 | |
| | | » 1,566,858.15 |
| Depositanti diversi per depositi a cauzione | | » 471,663.95 |
| Totale del passivo | | L. 2,304,313.10 |
| Utili lordi dep. dagli int. pass. a tutt'oggi | L. 51,487.62 | |
| Risc. e saldo uti. eser. pre. | » 12,542.77 | |
| | | » 64,030.39 |
| | | L. 2,368,343.49 |

Il Presidente
PIETRO MARCOTTI

Il Censore: avv. Pietro Linussa

Il Direttore
*A. Bonini.*

**Stagionatura ed assaggio delle sete presso la Camera di commercio di Udine.** Sete entrate nel mese di settembre 1882:

*Alla stagionatura*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Greggie | colli N. 36 | K. 3630 |
| Trame | » » 28 | » 1715 |
| Totale | N. 64 | K. 5345 |

*All' assaggio*

| | |
|---|---|
| Greggie | N. 91 |
| Lavorate | » 10 |
| Totale | N. 101 |

**Itinerario** per la passeggiata che le Società ginnastiche di Cividale ed Udine faranno domenica e lunedì 8 e 9 ottobre:

*Partenza da*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cividale | ore | 4 | ant. dell' 8 corr. |
| Faedis | » | 6.15 | » |
| Attimis | » | 7.30 | » |
| Nimis | » | 8.45 | » |
| Tarcento | » | 12 | merid. |
| Artegna | » | 2.15 | pom. |
| Gemona | » | 6 | ant. del 9 corr. |
| Artegna | » | 7.45 | » |
| Collalto | » | 9.10 | » |
| Tricesimo | » | 2 | pom. |
| Udine | » | 7 | » |
| Remanzacco | » | 8.45 | » |

*Arrivo a*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Faedis | ore | 6 | ant. dell'8 corr. | |
| Attimis | » | 7.15 | » | |
| Nimis | » | 8.30 | » | |
| Tarcento | » | 9.45 | » | colazione |
| Artegna | » | 2 | pom. | |
| Gemona | » | 4 | » | pranzo |
| Artegna | » | 7.30 | ant. del 9 corr. | |
| Collalto | » | 9.15 | » | |
| Tricesimo | » | 10.15 | » | pranzo |
| Udine | » | 4.15 | pom. | |
| Remanzacco | » | 8.30 | » | |
| Cividale | » | 10 | » | |

Cividale, 22 settembre 1882.

La Presidenza

**La 36ª compagnia alpina** è partita domenica da Tolmezzo per la sede invernale di Conegliano.

**Tombola e lotteria a Palmanova.** A Palmanova domenica 8 corrente avrà luogo una Tombola a incremento del fondo per quell'Asilo infantile, e la successiva domenica, 15, si terrà una Lotteria a vantaggio di quella Società operaia. I palmanovesi attendono, nelle due accennate domeniche, di ricevere la visita di molti friulani, sia del capoluogo che d'altre parti della Provincia.

**Consorzio di Comuni.** La Deputazione provinciale ha con recente deliberazione approvato la formazione del Consorzio volontario tra i Comuni di Zoppola e Fiume per la manutenzione ed eventuale ricostruzione del ponte sul Fiume in Pescincana.

**Verbali delle sedute Consigliari Comunali.** In conformità a sentenza pronunziata dalla Corte di Cassazione di Roma, dal Ministero dell' Interno è stata approvata la seguente importante massima, che cioè costituisce vero libello famoso l'inscrizione in un verbale di seduta di un Consiglio Comunale, di parole ingiuriose e diffamatrici che nel corso della seduta verbalizzata siano da qualche Consigliere state pronunciate a carico di altro Consigliere.

**Tassa sulle vetture.** Dal Ministero delle Finanze, avuto in proposito il parere del Consiglio di Stato, venne riconosciuto e dichiarato che, allorquando avvenga che sorga questione fra due Comuni della stessa Provincia, quale dei due abbia diritto a riscuotere la tassa sulle vetture per la carrozza incaricata del servizio postale fra gli stessi Comuni, spetta esclusivamente alla Deputazione provinciale risolvere la questione, stabilendo a quale debba l'imposta essere pagata. Contro la determinazione della Deputazione provinciale non è ammissibile ricorso in via amministrativa, essendo essa investita di giurisdizione contenziosa.

**Orribile scena di sangue.** Una orrenda tragedia ha funestato ieri la nostra città.

È avvenuta verso le 1 e mezza pom. nella osteria alla Colonna in Via Gemona.

Il secondo stalliere certo Pietro Locatelli di Codroipo, d'anni 32, ha sgozzato la sua padrona, Teresa Dall'Oste maritata Pasqualini, d'anni 49, ha ferito la domestica Maria Toson d'anni 22, e rivolgendo poi contro sè stesso l'arma micidiale si è fatto un taglio alla gola.

Quale la causa di tale eccidio?

Ecco quello che si racconta.

Il Locatelli erasi invaghito della fantesca; ma la padrona, indovinando quale individuo egli fosse, aveva disuasa quest'ultima dal dargli retta, e la fantesca difatti avrebbe avuto a dichiarargli ch' ella non voleva saperne di lui.

Indi l'ira del Locatelli e il proposito di vendetta.

Egli aspettò la giornata di ieri in cui sapeva che il padrone si sarebbe assentato per recarsi a Faedis a trovare un figlio, per compiere il suo truce proposito.

Tutta la mattina di ieri si mostrò ilare, d'una ilarità strana e rumorosa. Si afferma che avesse bevuto molto.

Diceva che quella era per lui una gran bella giornata. E poichè il padrone lo aveva licenziato non sappiamo per qual giorno, andava ripetendo che non si trattava più di licenziamento e ch' egli sarebbe restato al suo posto.

Verso la 1 e mezza pom. il Locatelli entrò nella stanza ad uso osteria, e pare che la padrona non abbia tardato a rimproverarlo del suo contegno, e del farsi vedere ubbriaco a quell'ora.

Il Locatelli si avventò contro alla povera donna e con un colpo alla carotide menatole con un rasoio fermato in manico la rendeva all'istante cadavere. Indi si scagliava contro alla fantesca e coll'arma stessa le irrogava una ferita al collo.

In quello entra nell'osteria Agostino Pantaleoni fabbro ferrajo; vede l'orribile scena e dato di piglio a una sedia percuote al capo il Locatelli, che stramazza a terra.

Il Locatelli caduto rivolge allora contro di sè l'arma e si ferisce al collo. La fantesca nel frattempo fugge. Alla chiamata del Pantaleoni accorre gente; in breve l'osteria ed i suoi pressi sono occupati da una folla compatta. I Reali Carabinieri che in numero di oltre 70 erano stati al bersaglio fuori le porte, entrando allora in città, lasciano sul luogo del sanguinoso dramma parecchi dei loro. Intanto sopraggiungono anche gli agenti di sicurezza pubblica.

I medici, dottori Chiap e Marzuttini, giunti subito dopo, procedono alla necessaria operazione di cucire la ferita del Locatelli, che quindi vien fatto trasportare all'Ospitale. In quanto alla povera Pasqualini non c'era che da constatarne il decesso.

Dicesi che anche l'altra fantesca, Elisa Modena, abbia corso serio pericolo di finire per le mani di quella belva che inferocita fino all'insania pareva assetata di sangue umano. Quella fantesca dovette la sua salvezza all'essersi per una fortunata ispirazione allontanata un momento prima, recandosi in altra stanza.

Coricato a terra e mentre si procedeva a cucire le sue ferite, il Locatelli, vedendo quella fantesca, avrebbe appunto accennato ghignando alla buona fortuna avuta da questa d'esser potuta scappare al colpo preparato anche per lei.

Un altro *dicesi* vuole che una povera vecchia la quale, non spiegasi come, assisteva all'orrendo spettacolo, ne rimanesse talmente atterrita da cadere in deliquio, senza che dopo due ore si avesse ancora potuto richiamarla in sè stessa.

Persone amiche andarono incontro al marito della povera assassinata onde impedire il funesto colpo che l'avrebbe atteso giungendo inavvertito a casa. Immaginarsi il cuore del poveretto all'orrenda notizia!

Il cadavere dell'infelice donna fu fino da ieri a sera trasportato al Cimitero.

---

P. S. La ferita della Maria Toson, che venne pure accolta all'Ospitale, non è giudicata grave.

Meno grave ancora è quella fattasi da solo dal Locatelli. Dopo ferito difatti egli oppose resistenza ai Carabinieri, i quali dovettero a forza gettarlo sopra una sedia, in attesa dell'autorità e dei medici.

Tanto il Locatelli che la Toson, a quanto ci risulta da fonte attendibilissima, si possono anzi considerare ormai come fuori d'ogni pericolo.

Contrariamente alla voce come sopra raccolta, la Pasqualini non osteggiava punto il Locatelli nell'amor suo per la Toson; essa non dava a questa che utili avvertimenti e consigli. Fu il Locatelli stesso che *diede la libertà* alla fantesca. Poi se ne pentì, e voleva che la ragazza considerasse il fatto come non avvenuto. La Toson rifiutandosi, egli si pose in testa che la padrona l'eccitasse ad agire in tal modo.

Il Locatelli è già stato condannato per ferimento.

Tutti sono unanimi nel tributare vivi elogi al bravo Pantaleoni pel coraggio e sangue freddo da lui dimostrati. Egli ha salvata la Toson da certa morte.

**Suicidio.** All'ultimo momento ci viene riferito che un soldato nella caserma al Carmine si è ucciso esplodendosi un colpo di fucile sotto il mento.

**Che cuor di padre!** Il cadavere di quella ragazzina di 10 anni, Battaglia Teresa, da Enemonzo, che mentre raccoglieva legname sulle ghiaie del Tagliamento, venne travolta dalla fiumana, fu rinvenuto sabato scorso presso la chiesa di Madonna del Sasso. Il medico, il quale si recò sul luogo col Pretore, constatò che la morte era avvenuta da 3 giorni. Il padre della infelice, con un cinismo ributtante, ricevette la triste notizia. È orribile il pensare che vi sieno uomini peggiori dei bruti.

**Matrimonii col solo rito religioso.** Da notizie raccolte dall'Ufficio commissariale di Pordenone rimane stabilito che nei Comuni da esso dipendenti sonvi 259 matrimoni celebrati col solo rito religioso. Tali unioni dipendendo piuttosto da ignoranza che da idea preconcetta di violare la legge, facile sarebbe il còmpito dei Sindaci nel persuadere quei coniugi a legittimare il loro matrimonio.

**Viaggio in velocipede.** Narra il *Tagliamento* che giorni sono fu di passaggio per Pordenone il sig. Oscar Browniq professore di Cambridge, il quale venne dall'Inghilterra a visitare l'Italia in velocipede a tre ruote.

Partito da Cambridge l'11 agosto egli traversò il Belgio, la Francia e la Germania e passato il Brenner giunse a Villacco, dove dovette fermarsi dieci giorni causa il cattivo tempo. Di là per Pontebba giunse a Pordenone, percorrendo in complesso circa 900 miglia inglesi.

**Il pane a Cividale e a Udine.** Ci scrivono: I consumatori di pane di Cividale avrebbero torto a lamentarsi dei loro fornai. Se lo facessero, i consumatori di Udine avrebbero diritto di gridare molto più alto.

L'altro giorno sono stato a Cividale e vi ho comperato del pane per fare un esperimento col nostro.

Lo credereste? In una bina i panetti pesavano 126 grammi ciascuno; in un altra, assai più cotta, solo qualche grammo di meno, un pane 119. Vedete dunque che in media una bina a Cividale pesa intorno ai 500 grammi.

A Udine, che sappia io, i nostri fornai si limitano a un peso meno elevato e credo

che sia difficile trovare qui una bina che arrivi ai 400 grammi.

La differenza è sensibile! E dire che Cividale è, può dirsi, alle porte di Udine!

Io non faccio altri commenti e mi limiterò ad esclamare: *o terque, quaterque beati* cividalesi, e che la vostra buona stella vi guardi, sia per effetto della vettura Bollèe, del tramway o della ferrovia, dal trovarvi a noi eguali... inanzi al pane. X.

**Manuale daziario tascabile.** Dalla Tipografia A. Cosmi fu pubblicato il *Manuale Daziario tascabile*, ossia raccolta di tutte le disposizioni daziarie relative al servizio esecutivo, per cura di A. L. P.

L'autore ha provveduto ad un bisogno vivamente sentito presentando ai suoi colleghi un libretto ben ordinato, di evidente utilità per tutti gl'impiegati daziari in genere, ed in particolar modo per quelli del forese, i quali, costretti ora per la natura del servizio a caricarsi di grossi volumi onde portar seco almeno le più importanti disposizioni di legge oltre al Prontuario per la bacchettazione dei liquidi, avranno invece tutto l'occorrente in un elegante volumetto tascabile.

Riportare il sommario di tutto ciò che contiene sarebbe lavoro troppo lungo; basti dire che corrisponde a tutte le esigenze del servizio.

Inviare vaglia di lire 2.

**Ai signori Pierantonio Cavassi sindaco e Giuseppe Cantarutti assessore di Coseano.** Sono stato frainteso.

Ignorava che il Consiglio di Coseano avesse rejetta la proposta di una offerta per il monumento che Udine intende erigere al *Cavaliere della Umanità*.

E, sapendolo, non mi sarei permessa alcuna censura, potendo una spesa non obbligatoria essere negata da eccessivo rispetto ai contribuenti.

Io intesi alludere a quei *dementi* che nel plebiscito del 66 volarono per il *no* dond'ebbe Coseano fama vituperosa, la quale torna a memoria quando si parla di voti antipatriotici.

È un triste ricordo che deve eccitare il patriottismo dei Coseanesi a cancellare l'opera insana del 66.

Avvocato Cesare Fornera

**Anche nel Friuli Orientale** la pietà pegli infelici colpiti dalle inondazioni dà benefici frutti. Si scrive all'*Indipendente* da Romans sull'Isonzo, in data 28 settembre:

All'annunzio di tante sventure per le rotte di fiumi e di torrenti toccate agli abitanti delle finitime provincie venete e del Tirolo e della Carinzia, la signora Maria Molinari-Pietra ebbe il gentile pensiero di venire in loro soccorso coll'improvvisare una serata di brevi scene teatrali sostenute da bimbi e giovanetti, che si diede la premura di istruire.

Vi risposero volonterosi gl'invitati a questo famigliare trattenimento, e si ebbe la soddisfazione di raccogliere la generosa oblazione di fiorini 45,33, dico generosa se si riflette a questo piccolo villaggio ed alle digrazie di cui è bersagliato.

Si abbiano le più sentite grazie la suddetta sig.a Molinari-Pietra e le signorine Visnello, Candussi-Giardo e del Torre, e i giovanetti Candussi-Giardo, Mazzorana, Pietra e del Torre, che disimpegnarono le loro parti con grazia e disinvoltura, per aver offerto la bella occasione di versare una goccia in quella fonte di pubblica carità, che viene aperta a sollievo di tanti infelici.

Se tutti i villaggi, tutte le borgate e tutte le città dell'Europa civile facessero altrettanto in proporzione al numero dei loro abitanti, sarebbe largamente provveduto ai bisogni di tanti nostri infelici fratelli!

**La Cometa,** colla sua bella coda, la si vede alla mattina presso *a la biele stele* (Venere) alle 4 ore ant., dice la donna del latte che va a mungerlo prima di portarlo in città. Crediamo quindi che la si possa vedere anche dopo. Tutti gli amanti delle code sono adunque avvisati. Lo spettacolo si dà gratis.

A proposito di questa cometa, ecco ciò che dice un dispaccio da Catania, 1 al *Secolo*. Una cometa brillantissima si osserva da parecchi giorni dalle 3 alle 5 ore del mattino nella posizione sud-est. Il nucleo si presenta ad occhio nudo della grandezza del pianeta Giove: la chioma è foltissima.

**Teatro Nazionale.** Marionettistica compagnia Reccardini. Questa sera si rappresenta *Napoleone in Egitto*, col nuovo balletto ridicolo: *Amore e polenta*.

## BIBLIOGRAFIA

L'egregio prof. signor Emilio Garioni, insegnante nel Collegio di Cividale, ha pubblicato la prima parte di un suo nuovo trattato di geografia che egli ha intitolato l'*Agricoltura, l'Industria ed il Commercio in Europa*. Questa prima parte contiene: l'Europa in generale — l'Italia — la regione insulare Brittanica — la Francia. L'egregio Autore destinò il suo libro alle *Scuole Tecniche, Istituti commerciali ed agricoli*, ed in fatt tanto per la copia e natura delle nozioni, quanto per il metodo di svolgimento, questo nuovo trattato pare che sia per essere molto opportuno in iscuole, le quali — come è delle suaccennate — non abbiano da servire unicamente quale un indirizzo per istudj successivi; ma invece quale un mezzo di coltura che poi non verrà certo estesa almeno dal lato scientifico.

Il Garioni infatti ha disposto così il suo bel lavoro:

Nelle prime 16 pagine consacrate all'Europa in generale, egli scorre rapidamente, ma chiaramente pel campo della sua geografia fisica, sviluppando il sistema alpico con un opportuno specchietto che porta in 4 colonnine le divisioni generali, le suddivisioni, le sezioni e lo svolgimento delle sezioni di quei monti, ed in un altro l'idrografia Europea, nel quale sono indicati i fiumi coi loro bacini, la loro origine, gli affluenti principali. Svolge con precisa diffusione il paragrafo dei prodotti (minerali, vegetali, animali) ed infine ha un cenno delle industrie, del commercio, governi, religione, popolazione.

Quindi abbiamo l'Italia, colla quale si inizia il metodo nuovo di questo trattato. Ciascuna pagina a sinistra del libro è in 6 colonnine, cioè: versanti — regioni — popolazione delle regioni — bacini — provincie — popolazioni dei capiluoghi di provincia: ciascuna pagina a destra del libro col titolo sovrapposto — *agricoltura, industria e commercio delle singole regioni* offre per ciascuna un sommario delle notizie più importanti, a fianco delle cifre e delle denominazioni che si trovano sull'altra pagina. Così lo scolaro ha tosto sott'occhio un quadro analitico e sintetico allo stesso tempo che gli fa compiere quasi contemporaneamente i due indispensabili lavori dell'analisi e della sintesi, senza da quello aver noja e confusione da questo.

Nello stesso modo vien dimostrata la geografia dell'Inghilterra e della Francia: a quella di ciascuno Stato precedono le cifre della sua posizione astronomica, dimensioni, superficie e i confini geografici; meno per la Francia della quale sono indicati i confini anche politicamente.

L'Autore ha premesso al suo libro *due parole ai miei colleghi*, colle quali raccomanda il suo nuovo metodo, nuovissimo per la forma, alla loro attenzione e lo chiama naturale, razionale come quello che è sintetico e analaitico.

Raccomanda di far abbozzare agli alunni sulla lavagna i contorni di ciascuno Stato particolare coi monti e le altre cose studiate, perchè, dice, *la lavagna dev'essere la prima carta geografica, carta che vuol essere poscia riscontrata con un buon atlante*.

Esaminò Bevan, Hugnes, Pozzi, Balbi, Dal Lago..., l'Almanacco di Gotta (1881) l'Atlante di Sohr-Berghaus in 35 tavole, dizionari geografici; ma teme che le sue *nozioni intorno all'agricoltura, industria e commercio non sieno più che esatte*, perchè gli mancarono il tempo e i mezzi di esaminare altri autori; ma promette che lo farà quanto prima.

Noi vediamo con piacere un libro che tende a ridur popolare lo studio della geografia (tanto utile scienza, anzi necessaria) senza farne un manuale infantile: ce ne congratuliamo coll'egregio prof. Garioni e gli auguriamo dai colleghi e dal pubblico tutto il favore che si ha meritato colle sue intenzioni e colle sue fatiche. Egli dice che per strettessa di tempo deve rimettere la pubblicazione della seconda parte al p. v. novembre; ne riparleremo con più agio di tempo anche noi.

L'Autore dedica il suo trattato al marchese de Bassecourt, deputato di Cividale *e nelle geografiche discipline dottissimo*, dice l'iscrizione dedicatoria, la quale, para a noi, chiamando *sommi duci dell'esercito* i generali può dare, senza bisogno, motivo di equivocare: non basta *duci*? E poi non vi sono *sommi duci*, perchè *duce sommo* dell'esercito è il Re.

Il libro è stampato dalla tipografia cividalese L. Angeli-Fanna, e non lascia a desiderare per nettezza, bellezza di tipi: a pag. 70 abbiamo notato un errore sulla popolazione di Lyon; ma di facile correzione e che non toglie menomamente all'egregio meritato dallo stampatore.

Peccato una sola cosa, cioè che non si possano stampare *metodi* nuovi e migliori anche di studiosi: intanto giova sperare.

## FATTI VARII

**1723 Premi!** Parecchie centinaia di premi furono già ritirati dai vincitori dagli Uffici Municipali di Brescia dove si trovavano esposti. Ma il premio maggiore, quello di 100,000 lire in oro sorride ancora, dall'alto della sua bacheca, agli acquirenti delle cartelle siano esse o rosse o bianche o verdi, — perchè tutte concorrono alla prossima e definitiva estrazione, che avrà luogo il 7 ottobre.

Fanno corona a questo massimo altri 830 premi di minor valore, ma che valgono bene la spesa di una lira per una delle poche cartelle, che si trovano ancora in vendita.

La piramide d'oro, che costituisce il premio principale, sarà volentieri cambiata in cento biglietti da mille dal signor Banchiere Francesco Compagnoni di Milano, assuntore della Lotteria, volta che il fortunato vincitrve, al purissimo oro smagliante, preferisca i cenci stampati della Banca Nazionale.

**La catastrofe ferroviaria di Hugstetten** ha avuto un triste epilogo in Svizzera. Un professore tedesco recatosi a visitare il teatro della catastrofe, ne è rimasto talmente impressionato, che ha perduto la ragione. Egli si era messo in testa di essere accusato come autore della catastrofe. In un accesso si è buttato nel lago di Zurigo. È stato salvato e messo in un manicomio.

Altra vittima. Il signor Larcher, proprietario della casa di Chaton, ove i coniugi Fenayrou uccisero il farmacista Aubert, si è accuorato tanto dell'orribile fatto, che è morto. Ha lasciato 300,000 franchi al municipio da erogarsi in opere di beneficenza.

## ULTIMO CORRIERE

**Pegli inondati.**

La presidenza del Comitato centrale in Roma per i soccorsi agli inondati, deliberò d'inviare 10,000 lire per ciascuno ai prefetti di Padova, Verona, Rovigo e Vicenza, e 5000 lire ai prefetti di Venezia e di Belluno, che saranno pagate dalle sedi della Banca Nazionale. Inoltre decise di fare una tombola da tirarsi il primo novembre, con premii da 20,000 e 5,000 lire. È pure cominciata la spedizione degli oggetti raccolti.

## TELEGRAMMI

**Mosca,** 2. Il corrispondente viennese del *Nowoje Wremja* racconta come qualche generale austriaco gli abbia sostenuto che in avvenire l'Austria debba fondarsi sulla creazione d'un impero austro-tedesco invece del prusso-tedesco oggi esistente.

L'Austria diverrebbe così la prima potenza europea e centro della Germania, e una guerra contro la Russia sarebbe quindi impossibile (?)

**Roma,** 2, Telegrammi da Cairo dicono che la situazione in Egitto non è punto migliorata. L'attitudine degli arabi, in quasi tutte le città interne, è sempre ostile agli europei. Malgrado le misure di precauzione prese dagli inglesi, non è esclusa la probabilità di altri disordini. Credesi che, per questo motivo, il richiamo delle truppe inglesi sarà rinviato.

Oggi è giunto direttamente da Costantinopoli Baker. Fu ricevuto dal Kedive, il quale intende affidargli il comando della nuova gendarmeria.

Arabi pascià ha chiesto di essere assistito da un avvocato inglese.

**Parigi,** 2. Si accentua sempre più la rivalità fra Grevy e Gambetta. I giornali gambettisti attaccano vivamente il presidente della Repubblica.

Il *National*, organo opportunista, pubblica oggi un'articolo violentissimo contro Nigra. Il *Siecle*, organo di Brisson, combatte di nuovo la nomina di Nigra ad ambasciatore d'Italia a Parigi.

**Presburgo,** 2. Ieri ed oggi non avvenne alcun disordine. Il ministro dell'interno inviò all'autorità civiche un decreto nel quale viene loro severamente ingiunto di appoggiare efficacemente il commissario governativo e di prestar mano all'immediata esecuzione delle sue disposizioni.

**Londra,** 2. L'ambasciatore Münster è giunto e si è recato tosto da Granville al Castello di Walmer.

**Cairo,** 2. Il generale Adye ritorna in Inghilterra per appoggiare co' suoi consigli il governo nella regolazione dei particolari della temporaria occupazione dell'Egitto.

## NOTIZIE SUI MERCATI DI UDINE

**Grani.** Sempre per l'incostanza del tempo anche martedì si ebbe un mercato assai fiacco, e giovedì quasi deserto. Ricomparso finalmente l'astro maggiore colla pienezza dei suoi raggi, sabato la nostra piazza in compenso era abbondantemente coperta di generi, e si fecero moltissimi affari da diversi giorni abbandonati. Si notò un lieve rialzo nei prezzi già preveduto, ma non tanto da impensierire.

Notizie dalle campagne parlano di piccoli danni sofferti nel granoturco, nei cinquantini e nelle uve.

Ma questi malanni sono un nonnulla al confronto di quelli arrecati dall'acque che inondavano le finitime Provincie Venete, in cui distrussero case, opifici e quanto rimaneva ancora da mietere sul campo.

La nazione intera ne restò profondamente commossa, e Governo, Autorità cittadine, Società, tutti insomma a gara offrono il loro obolo a sollievo di quei disgraziati.

Ecco i vari prezzi registrati:

**Frumento.** Lire 16.10, 16.20, 16.60, 16.75, 17, 17,25, 17.40, 17.50, 17,75, 18, 18.50.

**Granoturco.** Lire 16.80, 17, 17.50, 18.

**Segala.** Lire 11, 11.30 11.50, 11.58, 11.60, 11.70, 11 75.

**Castagne.** Lire 8, 9.50, 11.

**Sorgorosso.** Lire 8, 8.10, 8.25.

**Lupini.** Lire 6, 7, 7.25, 7.50.

In **Foraggi** e **Combustibili** qualche cosa a prezzi sostenuti, stante la necessità delle provviste.

## NOTIZIE COMMERCIALI

**Zucchero.** Trieste, 2. Mercato debole. Centrifugati a f. 33 1|2 per partite di 100 quintali franco nolo alla locale stazione.

## DISPACCI DI BORSA

TRIESTE, 2 ottobre.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Napol. | 9.46.1\|2a 9.45.\|— | Ban. ger. | 58.25 a 58.10 |
| Zecchini | 5.64\|— a5.62\|— | Ren. au. | 73.80 a 73.95 |
| Londra | 119.35 a118.85 | R.un.4 pc. | 87.65 a —.— |
| Francia | 47 16 a 46.90 | Credit | 317.\|— a318.\|— |
| Italia | 46.60 a 46.30 | Llokd | —.— a —.— |
| Ban. ital. | 46.60 a 46.50 | Ren. it. | 88.1\|4 a —.3\|5 |

VENEZIA, 2 ottobre.

Rendita pronta 88.48 per fine corr. 88.63
Londra 3 mesi 25.32 — Francese a vista 101.20

*Valute*

| | |
|---|---|
| Pezzi da 20 franchi | da 20.35 a 20.37 |
| Bancanote austriache | da 214 75 a 215,25 |
| Fiorini austr. d'arg. | da —.— a —.— |

BERLINO, 2 ottobre.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Mobiliare | 547.50 | Lombarde | 247.50 |
| Austriache | 597.50 | Italiane | 89.10 |

FIRENZE, 2 ottobre.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Nap. d'oro | 20.39.1\|2 | Fer. M. (con). | —.— |
| Londra | 25.30 | Banca To. (n.o) | —.— |
| Francese | 101.25 | Credito it. Mob. | 797.— |
| Az. Tab. | —.— | Rend. italiana | 90.62 |
| Banca Naz. | —.— | | |

VIENNA, 2 ottobre.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Mobiliare | 318.30 | Napol. d'oro | 9.\|43 |
| Lombarde | 144.25 | Camfilo Parigi | 47.15 |
| Ferr. Stato | 346.30 | id. Londra | 119.15 |
| Banca nazionale | 825.— | Austriaca | 77.98 |

PARIGI, 2 ottobre. (Apertura)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita 3 0\|0 | 81.60 | Obbligazioni | —.— |
| id. 5 0\|0 | 116.10 | Londra | 25.28 |
| Rend. ital. | 89.45 | Italia | 1.1\|4 |
| Ferr. Lomb. | —.— | Inglese | 100.3\|16 |
| » V. Em. | —.— | Rendita Turca | 13.\|45 |
| » Romane | 112.\|50 | | |

LONDRA, 1 ottobre.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Inglese | 100.5\|16 | Spagnuolo | —.\|— |
| Italiano | 88.1\|2 | Turco | 13.\|— |

P. VALUSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de Publicité
E. E. Obliegbt Parigi, 92, Rue De Richelieu

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane N. 10.
SUCCURSALI
MILANO - Via Broletto, 26. N. Berger.
ABBIATEGRASSO - Agenzia Destefano

## COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja Num. 71
SUCCURSALI
SONDRIO — D. Invernizzi.
ANCONA — G. Venturini.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d' accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta.
Quali vantaggi non escludono l' obbligo di pagamento del viaggio da GENOVA a BUENOS-AYRES.
Rappresentante la Compagnia BORDOLESE per Nuova-York. Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi.

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres - Partenze fisse 3, 12, 22, e 27 di ogni mese.
Per le stesse destinazioni a datare dal 10 Ottobre vapori a grande velocità
10 Ottobre vap. AMEDEO — 10 Novembre vap. INIZIATIVA — 10 Dicem. vap. SCRIVIA
**Per Rio Janeiro (Brasile) soltanto, a condizioni vantaggiose**
Partenze straordinarie il 15 Novembre vap. BERLINO — Dal 10 al 20 Dicembre vap. ATLANTICO

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres (da Bordeaux) 28 Ottob. e metà Nov. - Prezzi eccez.

☞ Per Nuova-York (via Bordeaux) viaggio misto per ferrovia e battello a vapore
da GENOVA 20 Ottobre vap. CHATEAU-LEOVILLE — 20 Novembre vap. CHATEAU-LAFITE
Prezzo di terza classe fr. 140 oro - il vitto fino al 23 è a carico del passeggiere.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.
☞ Dietro richiesta spediconsi circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affrancare. ☜ 8

# ORARIO della FERROVIA

### da UDINE a VENEZIA e viceversa.

| PARTENZE da Udine | | ARRIVI a Venezia | PARTENZE da Venezia | | ARRIVI a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 1,43 ant | misto | ore 7,21 ant | ore 4,30 ant | diretto | ore 7,37 ant |
| » 5,10 » | omnibus | » 9,43 » | » 5,35 » | omnibus | » 9,55 » |
| » 9,55 » | accellerato | » 1,30 pom | » 2,18 pom | accellerato | » 5,53 pom |
| » 4,45 pom | omnibus | » 9,15 » | » 4,00 » | omnibus | » 8,26 » |
| » 8,26 » | diretto | » 11,35 » | » 9,00 » | misto | » 2,31 ant |

### da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

| da Udine | | a Pontebba | da Pontebba | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 6,00 ant | omnibus | ore 8,56 ant | ore 2,30 ant | omnibus | ore 4,56 ant |
| » 7,47 » | diretto | » 9,46 » | » 6,28 » | idem | » 9,10 ant |
| » 10,35 » | omnibus | » 1,33 pom | » 1,33 pom | idem | » 4,15 pom |
| » 6,20 pom | idem | » 9,15 » | » 5,00 » | idem | » 7,40 » |
| » 9,05 » | idem | » 12,28 ant | » 6,28 » | diretto | » 8,18 » |

### da UDINE a TRIESTE e viceversa.

| da Udine | | a Trieste | da Trieste | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 7,54 ant | diretto | or 11,20 ant | ore 9,00 pom | misto | ore 1,11 ant |
| » 6,04 pom | accellerato | » 9,20 pom | » 6,50 ant | accellerato | » 9,27 » |
| » 8,47 » | omnibus | » 12,55 ant | » 9,05 » | omnibus | » 1,05 pom |
| » 2,50 ant | misto | » 7,38 » | » 5,05 pom | idem | » 8,08 » |

# Farina Lattea H. Nestlè

**Alimento completo pei bambini**
GRAN DIPLOMA D'ONORE
**Medaglia d'Oro Parigi 1878**

Medaglie d'Oro a diverse ESPOSIZIONI (A) Marca di fabbrica

Numerosi certificati delle primarie Autorità medicali. (A) Marca di fabbrica

**La base di questo prodotto è il buon Latte Svizzero.**

Esso supplisce all' insufficienza, ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare.

PER EVITARE LE CONTRAFFAZIONI ESIGERE CHE OGNI SCATOLA PORTI LA FIRMA DELL'INVENTORE
**Henri NESTLÉ** (*Vevey, Svizzera*).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti certificati rilasciati dalle autorità mediche Italiane. (12147.) 32

# Avviso interessante.

Presso la sottosegnata Ditta si assumono commissioni per *Stuffe Franklin, Cucine economiche, Caminetti* ecc. di ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità, eleganza, e mitezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si è procurata un valente operaio fumista meccanico che per molti anni fu occupato in uno dei principali Stabilmenti di Torino.

Nella lusinga di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottofirmata una numerosa clientela.

**E. Gobitto**
75. Piazza S. Giacomo n. 4.

# NON PIU' CALVIZIE!

I risultati non comuni, ottenuti di rinascita in molti completa col mio **Rigeneratore e Lozione**, se attestano da una parte che il principio dal quale ero partito basava sul vero, dall'altra l'ostinata resistenza in certi casi opposta, nei quali la pelurie nata rimaneva stazionaria, mi convinceva della necessità d' insistenti studi; e quindi proceduto con esperienze ad un lungo lavoro di eliminazione e sostituzione di nuovi componenti, mi portarono alla completa riforma del rimedio, col quale, tolto l' incomodo dell' untuosità e le molteplici applicazioni, è felicemente assicurata in generale la rigenerazione capigliare.

Il nuovo Rigeneratore é rimedio unico; non più untuoso ma liquido, limpidissimo viene prontamente assorbito. Applicato da solo come un prodotto della profumeria una o due volte al giorno riesce di facile e comodo uso ad ogni sesso. Agisce quale purificatore per eccellenza del sangue e degli umori, ed espelle le impurità, causa unica della degenerazione capigliare. Questo operato, e dopo un relativo tempo di preparazione, una spuntata generale simultanea di nuovi capelli ricopre le parziali e recenti, quanto le generali calvizie. E siccome le cause E siccome le cause della degenerazione dei capelli sono strettamente collegate a quelle che influiscono ad altri incomodi, per conseguenza colla depurazione accennata anche l' intero organismo ne risente i salutari benefici effetti.

I capelli rinascono del colore originale; riacquistano morbidezza e lucido, rigoglio e forza; la testa si mantiene perfettamente pulita. Ritorna alle incipienti canizie, il colore primitivo, ed arresta l' ulteriore imbiauchimento.

Le perdite parziali e generali che sono conseguenza di parto, tifo od altre malattie, sono presto e completamente riparate, come ne fanno fede i risultati ottenuti e testimonianze.

L' uso anticipato nei ragazzi ed adulti; correggendo le prime manifestazioni della degenerazione, ripara alla scarsezza che spesso si verifica nei loro capelli, e prepara quella folta rigogliosa capigliatura che resiste e si ammira nella più matura età.

**G. B. Fossati.**

Si vende presso l' Amministrazione del *Giornale di Udine* al prezzo di Lire 6,60 il flacon. 55

# COLLEGIO-CONVITTO ARCARI

## IN CASALMAGGIORE

(PROVINCIA DI CREMONA)

SCUOLE ELEMENTARI, TECNICHE E GINNASIALI
**Pareggiate alle Governative**

Il collegio-convitto di Canneto sull'Oglio, ivi fondato dal sottoscritto nel 1860, fu nel 1877, per ragioni di pareggiamento di scuole, trasportato a Casalmaggiore, e vi esiste da cinque anni, frequentato da buon numero di allievi, provenienti da varie parti d'Italia, non escluse la Sicilia e la Sardegna.—Il locale, per il collegio, è il palazzo Fadigati, il più grande e il più bello di Casalmaggiore, costruito principescamente, e mirabilmente adatto per uno stabilimento di educazione. — Per postura e salubrità non è inferiore a quello di Canneto, quando non lo vinca in ampiezza e magnificenza. — La spesa annuale, per ogni convittore, tutto compreso (mantenimento, istruzione, tassa scolastica non governativa, libri da scrivere, album da disegno carta, penne, matite, gomme, medico, barbiere, pettinatrice, lavandaja stiratrice ed acconciature agli abiti) è, per gli alunni delle classi elementari, di lire 430; e per quelli delle scuole ginnasiali e tecniche, di lire 480. — Mediante questa somma, da pagarsi in quattro uguali rate anticipate (15 ottobre, 1.° gennaio, 15 marzo e 1.° giugno), l'alunno viene fornito, come sopra, per un anno scolastico, e il genitore non incontra altra spesa, all'infuori di quella per i libri di testo.

Per maggiori informazioni, per le inscrizioni e per avere il programma rivolgersi in Canneto sull'Oglio al sottoscritto.

1.° agosto 1882.

44 cav. prof. FRANCESCO ARCARI

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA
FIRENZE - Via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Manin 2

# PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

**di A. COOPER**

RIMEDIO RINOMATO PE LE MALATTIE BILIOSE
*mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.*

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d' efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiesta cambiamento di dieta; l' azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; essi trovano: in *Venezia* alla Farmacia reale *Zampironi* e alla Farmacia *Ongarato* — In UDINE alle Farmacie *COMESSATI, ANGELO FABRIS* e *FILIPPUZZI* e nella *Nuova Drogheria* del farmacista *MINISINI FRANCESCO*: in *Gemona* da *LUIGI BILLIANI* Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d' Italia. 5

# ANTICA FONTE

L' Acqua dell' *Antica Fonte di Pejo* è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'acqua di *Pejo* oltre essere priva del *gesso*, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla *Direzione della Fonte in Brescia*, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la botiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi *Antica-Fonte-Pejo-Borghetti*.

21 *Il Direttore C. BORGHETTI.*

# VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

**PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI**

*Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.*

**Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria**
*per ordine del R. Ministero della Guerra.*

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le *doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette vesciconi, cappelletti, puntine formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola e di petto.*

*Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo*

POMATA SOLVENTE HERTWIGT-NOSOTTI. — Rimedio di un' efficacia sorprendente contro le *Teniti* (volg. infiammazione dei cordoni) le *Idropi tendinee ed articolari* (vesciconi) il *cappelletto la luppia*, ed in tutti i casi d' indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. **2.50** al vaso.

**Ceroni di vario colore** (bianco, nero bajo, griggio) *per far rinascere il pelo*. Indispensabile pei tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del basto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc, ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. **2** caduno.

Per *Udine e Provincia* unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla *Fenice Risorta* dietro il Duomo. In Trieste alla Farmacia *Foraboschi*. 36

# Lucido Inglese per la biancheria

Il lucido Johnson patentato per la colla d' amido si adopera con tutta facilità e dà un lucido brillante ed una bianchezza abbagliante. — Un solo cucchiaio basta per 30 camicie. Un pacchetto con istruzione costa soltanto L. 1.

*Si vende in Udine presso l' ufficio del Giornale di Udine.*

# ANATERINA

*— per le malattie della bocca e dei denti. —*

Questo prodotto racchiude potenza d' azione nel modo con cui è preparato per l'igiene della bocca, e rende altresì gradevole l'odore dell'alito.

Esso è composto di tonici salutari ed è il più efficace preservativo del dolore e della carie dei denti, ed è il più adatto a pulirli, conserva lo smalto bianchissimo, rassoda e rinforza le gengive

**L' elixir Anaterina**

è superiore ai preparati esteri, i quali costano il doppio per l'esportazione.

Si raccomanda adunque l' uso di questa specialità utile per tutti, e che si mettono in commercio a metà costo di quelle estere.

*Ogni flacon in elegante astuccio si vende a L. 1,50.*

Si vendono presso l'Amminist. del Giornale di Udine. 67

Udine 1882 - Tip. Jacob e Colmegna.